

"Nessun altro può stendere le sue lunghe gambe davanti alla stufa e sorridere con un po' di tristezza chiedendosi da cosa nascerà il suo prossimo dipinto"
 (Juliana Forse a proposito di E. Hopper)

KM 00

PITTURA AMERICANA XX

Sto leggendo un libro regalatomi da un amico, *Edward Hopper, biografia intima*. E' un bel volume ricco di scritti desunti dai diari della moglie Jo (Josephine) anch'essa pittrice. Abbiamo in corso 2 mostre (Genova e San Marino) che espongono un paio di opere dell'artista di riferimento del realismo americano. Leggendo il testo emerge come l'onesta ricerca con se stessi e con il proprio cuore, indipendentemente dalle fragilità e dalle condizioni, porti quasi a stupirsi di sé stessi e della propria opera. Tutto quello che voglio è dipingere i raggi del sole sul lato di una casa. Hopper ha dipinto le inquietudini, i sogni, le attese dell'uomo contemporaneo attraversando la crisi del '29 e il periodo delle due guerre. Nelle sue opere di faticosa e lunga gestazione (alternava periodi di produttività con periodi di depressione e incapacità nel trovare spunti e forza per realizzare opere) niente è dato per scontato. C'è una meraviglia in quell'attimo che accade, che viene impresso, in quella luce, nella casa dove si vive o in quel luogo che si attraversa, nel rapporto e nel mistero della quotidianità. Gennaio 2012 apre un anno che auspichiamo sia una sfida, nonostante scetticismi, crisi economiche e difficoltà, affinché possa essere affrontato con umiltà, forza, rigore e desiderio, come occasione positiva.

NOVITA'

Gestione Agenda SUAP e SUE

In collaborazione con i tecnici dell'Unione della Bassa Romagna è nato eDO, uno strumento di collaborazione con il cittadino per chiedere appuntamenti e gestire il front-office. Integrato con il Sistema di Autenticazione Digitale della Regione Emilia Romagna FEDERA. >>> [info](#)

CUBITO la soluzione per la Business Intelligence

Strumento innovativo per il governo dei flussi informativi e la rappresentazione di questi in maniera aggregata, classificata, strutturata, dinamica e semplice. Cubito è stato già scelto da PAL e Industria. Rendi Semplice l'incrocio dei tuoi dati. Sis.Ter offre servizi di data-mining e soluzioni per te >>> [info](#)

GEOSTATISTICA SEMPRE PIU GREEN

Dataset, Modelli, Metodi per analizzare le vocazioni e i fabbisogni energetici del territorio. Sempre più Green, sempre più Sostenibili. GIS Analysis e Geostatistica dal geomarketing alla green economy. >>> [info](#)

NOTIZIE, PROGETTI E FINANZIAMENTI

INCENTIVI SULLE BIOMASSE

Il Ministero dello Sviluppo Economico promuove un decreto sulle biomasse in Campania, Sicilia, Puglia e Calabria >>> [Info](#)

BANDO LIFE+ CELEBRA 20 ANNI

24.325.000 € per l'Italia, il bando uscirà a febbraio 2012 >>> [info](#)

INTELLIGENT ENERGY EUROPE

67 milioni di euro dall'unione europea per le fonti rinnovabili, domande entro 18 maggio 2012 >>> [info](#)

RAPPORTO ECONOMIA EMILIA ROMAGNA

>>> [info](#)

2020: UE PROPONE INVESTIMENTI PER 80 MILIARDI

La Commissione propone investimenti per ricerca e innovazione al fine di stimolare l'occupazione e la crescita >>> [info](#)

CRESCONO ACQUISTI DA TELEFONINO

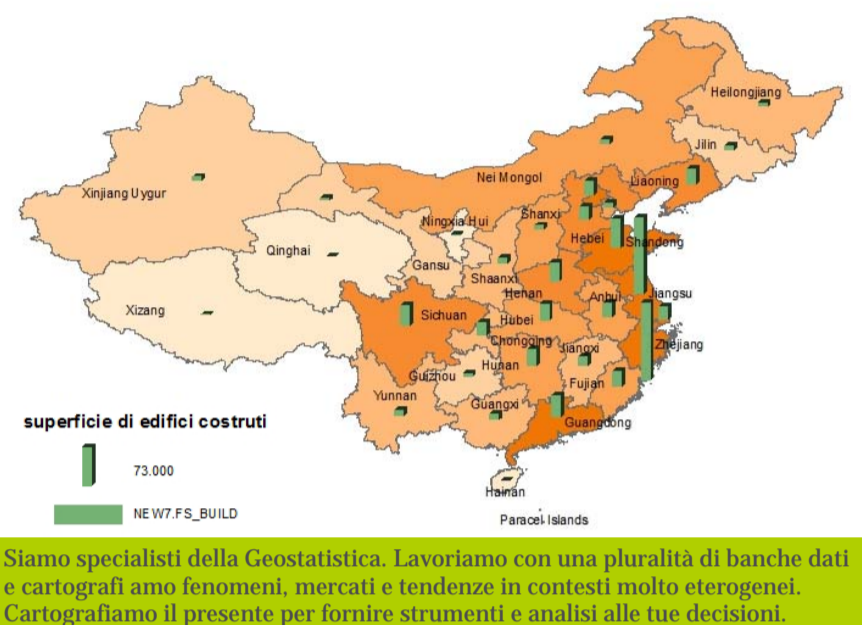
In Italia il mercato vale già 81 milioni di euro >>> [info](#)

USCITE INDICAZIONI IMU EMILIA ROMAGNA

Dall'Anci RER prime indicazioni in merito all'applicazione dell'IMU >>> [info](#)

APPROFONDIMENTO E CASE HISTORY

Costruito e densità della popolazione nelle diverse regioni della Cina — fonte NBSC, novembre 2011



Siamo specialisti della Geostatistica. Lavoriamo con una pluralità di banche dati e cartografi amo fenomeni, mercati e tendenze in contesti molto eterogenei. Cartografiamo il presente per fornire strumenti e analisi alle tue decisioni. Geocodifichiamo fenomeni, flussi informativi, banche dati. Info: +39 0542 364030 www.sis-ter.it

KM 50

URBANISTICA COMMERCIALE

Da alcuni anni è attiva la collaborazione fra Infocommercio e Sis.Ter in merito ad analisi, progetti e consulenze nell'ambito dell'urbanistica commerciale. Questa collaborazione ha portato allo sviluppo di servizi di consulenza orientate sia al mercato pubblico che privato e alla costruzione di una serie di banche dati georeferenziate vendute attraverso il portale www.infocommercio.it.

LIBERALIZZAZIONI E COMMERCIO

O Zappi — tratto da www.infocommercio.it

Pur apprezzando gli sforzi che il governo Monti sta affrontando per introdurre norme di liberalizzazione in comparti economici non investiti dai decreti Bersani del 1998 e del 2006 non si può non rilevare che sotto il segno della fretta si stanno affastellando una serie di norme che in gran parte si sovrappongono le une alle altre con il grave pericolo di creare le condizioni di forti difficoltà nella loro applicazione da parte di Regioni e Comuni e di alimentare un contenzioso di vasta portata nei prossimi anni. L'art. 1 del maxi decreto licenziato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2012 rappresenta infatti la riscrittura di norme già contenute in gran parte nel D.L. 13.08.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148), in cui si afferma che "le disposizioni vigenti che regolano l'accesso e l'esercizio delle attività economiche devono garantire il principio di libertà di impresa e di garanzia della concorrenza". Si elencano poi una serie di restrizioni che devono essere rimosse (tra cui "l'attribuzione di licenze o autorizzazioni all'esercizio di una attività economica solo dove ce ne sia bisogno secondo l'autorità amministrativa e si considera che ciò avvenga quando l'offerta di servizi da parte di persone che hanno già licenze o autorizzazioni per l'esercizio di una attività economica non soddisfa la domanda da parte di tutta la società con riferimento all'intero territorio nazionale o ad una certa area geografica") e si stabilisce che tali restrizioni sono abrogate dal 17 gennaio 2012. Viene inoltre previsto che Comuni, Province, Regioni e Stato, entro il 16 settembre 2012, devono adeguare i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui "l'iniziativa e l'attività economica sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge.." (tranne alcuni casi tra cui "danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e contrasto con l'utilità sociale", nonché "disposizioni indispensabili per la protezione della salute umana, la conservazione delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale").

A queste norme di carattere generali valide per tutte le attività economiche hanno poi fatto seguito nel decreto cosiddetto "Salva Italia", convertito in legge il 22 dicembre scorso, alcune disposizioni specifiche per gli "esercizi commerciali", sempre sotto il titolo "Liberalizzazioni". In base all'art. 31, comma 2, di tale decreto si stabilisce che "Secondo la disciplina dell'Unione europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sull'intero territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali". Viene inoltre previsto che "le Regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle prescrizioni del presente comma entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto", e quindi entro il 22 marzo 2012. Come si può notare in questo caso i criteri di riferimento per l'adeguamento delle normative regionali sono meno ampi rispetto a quelli indicati nel D.L. n. 138/2011 (convertito con legge n. 148/2011), in quanto non compaiono i riferimenti al contrasto con l'utilità sociale, il danno alla sicurezza e alla dignità umana e la protezione del paesaggio.

Ora l'art. 1 del Decreto legge sulle liberalizzazioni da un lato richiama "quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", ma dall'altro ne amplia le previsioni di incompatibilità con il principio di iniziativa economica sancito dall'art. 41 della Costituzione e del principio di concorrenza sancito dal Trattato dell'Unione europea. Vengono infatti ritenute incompatibili con tali principi "le norme che prevedono limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla osta o preventivi atti, di assenso dell'amministrazione comunque denominati per l'avvio di un'attività economica non giustificati da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario nel rispetto del principio di proporzionalità", nonché "le norme che pongono divieti o restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionali alle finalità pubbliche perseguite, nonché le disposizioni di pianificazione e programmazione territoriale o temporale autoritativa con prevalente contenuto economico che pongono limiti, programmi e controlli non ragionevoli, ovvero non adeguati ovvero non proporzionati rispetto alle finalità pubbliche dichiarate e che in particolare impediscono, condizionano o ritardano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici ponendo un trattamento differenziato rispetto agli operatori già presenti sul mercato, operanti in contesti e condizioni analoghi, ovvero impediscono, limitano o condizionano l'offerta di prodotti e servizi al consumatore, nel tempo nello spazio o nelle modalità, oppure alterano le condizioni di piena concorrenza fra gli operatori economici oppure limitano o condizionano le tutele dei consumatori nei loro confronti". Rispetto ai contenuti del D.L. n. 138/2011 vi è in questo caso un'estensione delle possibili restrizioni alle attività economiche recate tramite "le disposizioni di pianificazione e programmazione territoriale o temporale autoritativa con prevalente finalità economica". Si apre in questo modo una vasta area di incertezza interpretativa sul prevalente contenuto economico di determinate previsioni contenute nella pianificazione territoriale e urbanistica ai vari livelli istituzionali. (...)

[L'analisi sulle proposte leggi cliccando qui](#)

KM 100

CITTA' ed ENERGIA

E' un tema oggi di grande interesse che necessita scelte a diversi livelli importanti e che definirà la città del domani e quindi le nostre abitudini e qualità di vita. Vogliamo allora aprire ufficialmente il km 100 **Città ed Energia**.

GEOSTATISTICA PER UN GEOKM GREEN

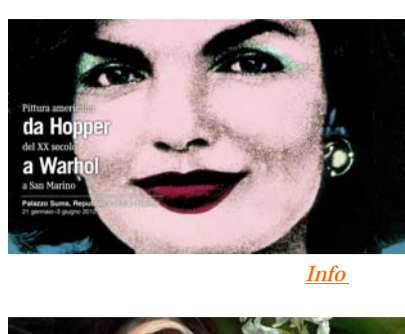
Alessandro Seravalli

Esiste una totale complicità fra lo sviluppo energetico e della città e il GIS costituisce uno strumento per leggere, analizzare questi fenomeni supportandoli sia le scelte pianificatorie. La morfologia e la tecnologia delle città si sia gradualmente uniformata negli ultimi 100 anni con la perdita della tradizione e del genius-loci (prima ancora di una globalizzazione economica si è assistito ad una globalizzazione architettonica delle città). E' ormai diffusa la consapevolezza di come le città costituiscono falle di dissipazione energetica. Nelle città si consuma il 75% dell'energia totale e si produce l'80% delle emissioni di gas climalteranti e queste falde si stanno rapidamente allargando e moltiplicando a causa del processo di urbanizzazione. Più veloce è la crescita del territorio urbanizzato più grande è la quantità di energia che occorre amministrare. E' ormai pressoché unanime il pensiero che sia urgente adottare una politica di risparmio energetico con il coinvolgimento di fonti pulite ovvero rinnovabili per la salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio, della vita dell'uomo (alcuni individuano nella IV rivoluzione industriale quella dell'energia rinnovabile). La domanda di energia è aumentata negli ultimi decenni e questo ha portato ad una maggiore produzione di anidride carbonica e ad un aumento della temperatura del pianeta. Relazioni fra consumi energetici e struttura spaziale sono già elaborate da Owen negli anni '80 e negli anni '90 esperienze di applicazioni di GIS (Sistemi Informativi Geografici) vengono impiegate in California per il controllo del consumo energetico attraverso la gestione delle variabili d'uso del territorio con il *Planning for Community Energy Economic and Environmental Sustainability* che permetteva una progettazione territoriale utilizzando la variabile energetica per valutare l'efficienza d'uso del territorio, la progettazione e la gestione di infrastrutture e servizi. Nel XIX secolo le mura sono generalmente abbattute a seguito dei grandi progetti di sviluppo urbanistico avviati nelle grandi città europee. Guardando le carte geografiche anche della prima metà del XX secolo risulta evidente l'identità delle città e quella della campagna. Esisteva un equilibrio di ruoli e una complicità di funzioni fra città e campagna che sosteneva entrambe. Nel '900 solo il 10% della popolazione mondiale viveva nelle città, oggi la situazione è capovolta: più della metà della popolazione mondiale è concentrata in agglomerati urbani e il trend è in crescita con stime per il 2030 dell'80% della popolazione mondiale nelle città. Se pensiamo poi all'Italia e in generale ai paesi più sviluppati il dato è ancora maggiore. Lo sviluppo successivo accelerato in zone periurbane ha mangiato la campagna favorendo l'abbandono dell'uso agricolo e la perdita di un equilibrio esistente: la campagna alimentava la popolazione anche delle città. I GIS offrono diverse opportunità: in quanto sistemi "multicriteriali", a "pesi variabili", e "interdisciplinari", possono essere estremamente validi quali DSS (*Decision Support System*) anche in questo ambito applicativo. La classificazione e quantificazione delle tipologie edilizie presenti, delle tipologie di copertura, delle superfici esistenti (pensiamo alle barriere acustiche che possono essere sfruttate anche come barriere fotovoltaiche, o gli edifici industriali, ecc.), la modellazione dell'edificato e della morfologia del terreno, l'individuazione di vincoli, la geocodifica dei consumi, ecc. sono tutte informazioni di tipo geografico utili e fondamentali per qualsiasi azione significativa di promozione/produzione di energia rinnovabile che utilizzi il fotovoltaico senza utilizzare/consumare terreni agricoli. Attraverso riprese satellitari multispettrali l'analisi può tenere in considerazione elementi importanti quali l'uso del suolo che determina l'irraggiamento diffuso dal terreno circostante, la qualità spaziale, le ombreggiature, la superficie coperta utile alla determinazione delle unità installabili, ecc. Questo tipo di analisi costituisce così un elemento conoscitivo importante del territorio divenendo propeleutica e complementare a qualsiasi intervento privato oggi incentivato attraverso contributi. Lo stesso WSSD - *World Summit on Sustainable Development* -, definisce il GIS come importante strumento per la gestione delle risorse territoriali e per la formazione geografica nei paesi in via di sviluppo.

MOSTRE DEL MESE

S. Marino, dal 21 gennaio 2012

PITTURA AMERICANA XX



[Info](#)



CAPOLAVORI DAI MUSEI Rimini [Info](#)



VAN GOGH E IL VIAGGIO DI GAUGUIN Genova, Palazzo Ducale

Fino al 15 aprile 2012 [Info](#)

SIS.TER s.r.l.

Tel Sis.Ter 0542-364030

Fax Sis.ter 0542-612130

www.sis-ter.it



SEGUICI ANCHE SU



Perché vale la pena seguirci

Canale più diretto, pubblichiamo analisi, studi e cartogrammi in merito a dinamiche socio-economiche e territoriali, commentiamo attività, comunichiamo eventi e novità

Intanto ringraziamo

Tutti gli imprenditori e loro collaboratori che abbiamo incontrato in occasione di Matching 2011 tenutosi a Milano questo mese.

A tu per tu

Prosegue la calendarizzazione degli incontri-seminari tematici A tu per tu. Chi interessato ad ospitare un incontro può contattarci e richiedere la disponibilità

Servizi Reti Tecnologiche

Lavoriamo da anni in questo ambito per aziende quali IREN, ACANTHO, HERA LUCE, ecc.

Andiamo sul campo per elaborare as built, effettuare studi di fattibilità, rilevazioni, e progetti per percorsi. Seguiamo direttamente tramite nostro personale queste attività e attraverso il nostro portale restituiamo gli elaborati secondo le specifiche che ci vengono fornite. Esperienza sul campo unita all'alta specializzazione sul trattamento dell'informazione geografica. >>> [Info](#)

GIS Analysis

Disponiamo di banche dati nazionali in ambito socio-economico, edilizio, urbanistico, ambientale ed energetico che integriamo dando valore e nuove informazioni per studi specifici. Mattiamo in relazione così informazioni eterogenee affrontando analisi multicriteriali.

SE CI SONO TEMATICHE DI VS. INTERESSE CHE VORRESTE APPROFONDIRE POTETE SCRIVERCI FARE.CLIC.QUI. SE SI DESIDERA NON RICEVERE PIÙ QUESTO NOTIZIARIO, FARE.CLIC.QUI. SCRIVENDO LA PROPRIA MAIL

Per Ulteriori informazioni

scrivere@sister-ter.it o

chiamare allo 0542.364030

UN NOSTRO BREVE PROFILO

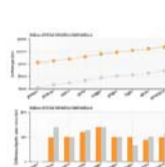
Operiamo da oltre un decennio nel campo dei sistemi informativi geografici e delle applicazioni geospaziali sviluppando progetti specifici per ogni esigenza del committente. Siamo un integratore di conoscenze e professionalità che si pone come partner tecnologico per la gestione di progetti complessi fornendo soluzioni, analisi e servizi in particolare nell'ambito del Global Assets Management e della GIS Analysis (geomarketing e sostenibilità). La nostra capacità è acquisire, trattare, integrare e rappresentare le informazioni in contesti anche molto eterogenei. Lavoriamo per utilities, enti pubblici, centri studi, industria e GDO.



SERVIZI



PIANO DI MARKETING URBANO e CRITERI PROGRAMMATICI per le medie strutture di vendita e i pubblici esercizi >>> [Info](#)



CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO dello stato di attuazione delle previsioni quantitative relative alle grandi e medie strutture di vendita per ambiti territoriali >>> [Info](#)



CARTA COMMERCIALE articolata per provincia e aree di gravitazione sovra comunale relative ai settori del commercio all'ingrosso e del commercio al dettaglio >>> [Info](#)



BANCHE DATI georeferenziate di per tipologia di insediamenti commerciali e formati distributivi food e no-food >>> [Info](#)

Sis.Ter sta potenziando tutta una serie di banche dati finalizzate all'analisi del territorio e dei consumi. Tra queste ha in corso di avanzata acquisizione banche dati legate alla sostenibilità e all'ambiente. Disponiamo dei redditi medi comunali e di altre importanti informazioni che permettono di monitorare il territorio nazionale e non. Senza trascurare tuttavia l'ampliamento delle banche dati per lo studio dei consumi. In uscita un focus specifico sul mondo del vino!



eRE hub per un GAM

eRE—sempre più hub per la gestione globale degli assets (GAM)

eRE, questa scrivania di lavoro multiutente, fruibile da device, è sempre più un hub per la gestione globale del patrimonio sempre più intelligente e interconnesso.

Per noi Assets è tutto ciò che è rintracciabile e localizzabile: dal palo della luce alla stessa città. eRE consente un controllo globale della città digitale

eRE è un sistema integrato fruibile attraverso una scrivania di lavoro personalizzata sull'utente per l'archiviazione, gestione e amministrazione via Web di qualsiasi bene.

I moduli di eRE sono

- Immobili e terreni
- Reti tecnologiche
- Reti TLC
- Utenze e consumi
- Cimiteri
- Strade e segnaletica
- Energia
- Verde pubblico
- Illuminazione
- Gestione e manutenzioni
- Gestione segnalazioni
- Pianificazione e TLR

A lato mappa delle rese termiche su base litologica. Tratto da una analisi della Regione Toscana [Info](#)

Notiziario curato da Alessandro Seravalli >>> [Info](#)



Siena, piazza del campo, tratta dal CP di Sis.Ter